UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

POPOLO

Dir. Resp.: Bruno Cescon

Sezione: DICONO DI NOI

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 17/11/14
Estratto da pag.: 1
Foglio: 1/2

Idee, scienze e natura

Conferenze e concerti per la città

Università e Comune di Udine, Fondazione Crup e liceo "Caterina Percoto" uniscono le forze per offrire alla città e al territorio un 2015 caratterizzato da un programma di iniziative culturali all'insegna della divulgazione scientifica aperta alla partecipazione dei cittadini. Il progetto è stato illustrato dal rettore dell'Ateneo friulano Alberto Felice De Toni, dal delegato dell'ateneo alla cultura Angelo Vianello, dall'assessore alla cultura del Comune di Udine Federico Pirone e dal presidente della Fondazione Crup Lionello D'Agostini. Nella stessa sede il rettore De Toni ha presentato una lettera aperta "sulla rilevanza del Museo friulano di Storia naturale per l'Università di Udine", rivolgendo un "forte invito" a tutte le istituzioni coinvolte, in particolare Comune di Udine e Regione, ad adoperarsi "per realizzare una sede definitiva e decorosa a un patrimonio unico" per il Friuli Venezia Giulia qual è il Museo. "Riteniamo che il Museo friulano di Storia naturale, vista la sua rilevanza per l'Università e per la crescita culturale del territorio - ha spiegato De Toni presentando il documento - possa proficuamente interfacciarsi con l'Ateneo nella didattica, nella ricerca scientifica e nella divulgazione. Museo e Università potrebbero così formare un importante polo scientifico-divulgativo capace di porsi in rete con altre istituzioni nazionali e internazionali". Il rettore ha quindi sollecitato gli entri preposti dare una sede permanente e definitiva al Museo.

Il programma delle attività culturali presentate, nate dalla collaborazione tra Ateneo e Comune con il sostegno della Fondazione Crup, prevede una dozzina di conferenze interdisciplinari con relatori di fama nazionale e internazionale, e tre concerti di musica classica con gli allievi del liceo "Percoto" di Udine. Il tutto nell'ambito del progetto "Aperture. Idee, scienze e cultura".

"L'obiettivo principale degli incontri - ha detto il delegato alla cultura Angelo Vianello - consiste nel trasmettere, alla comunità accademica e a tutti i cittadini interessati, i principali progressi ottenuti e le più suggestive prospettive in differenti settori della conoscenza, affinché queste forme di sapere possano tramutarsi in patrimonio collettivo della società, cioè in cultura".

"La città di Udine è, con orgoglio, città universitaria - ha sottolineato l'assessore Federico Pirone -: l'Ateneo qui ha la propria sede e concentra la propria attività, contribuendo attraverso le proprie competenze e il proprio patrimonio a dare a questo territorio uno sviluppo di qualità. Come amministrazione comunale - ha spiegato -, ci sentiamo in dovere di contaminarci con esso al fine di favorire la crescita culturale e la formazione di tutta la comunità cittadina, ha concluso Pirone, ringraziando il rettore "per il prezioso appoggio dell'Ateneo a favore del Museo friulano di storia naturale".

"Partecipiamo con convinzione all'ideazione e alla realizzazione di progetti corali qualificanti, per favorire la crescita e lo sviluppo delle comunità in cui operiamo - ha osservato il presidente della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini -. Questo è un ottimo esempio di progetto corale, risultato della messa in rete di più soggetti che condividono il medesimo interesse: fornire risposte organiche all'area della cultura e della formazione, con particolare riferimento ai giovani. L'attenzione alle future generazioni è una direttrice ormai consolidata lungo la quale continueremo ad intervenire anche l'anno venturo".

Il programma degli incontri prevede un'anticipazione, prima di Natale, con il neuro-

Peso: 38%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

110-114-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

scienziato Giorgio Vallortigara che interverrà sul tema dei "Cervelli che contano". A partire da gennaio poi si parlerà delle radici dell'arte con Roberto Masiero; a febbraio di astronomia con Leopoldo Benacchio; a marzo di biologia e fisiologia con Alessandro Minelli ("Tutti figli di Poliziano. Metodi comuni, o condivisibili, tra filologia e biologia"); ad aprile dell'Europa attuale e futura con Mauro Ceruti. E ancora via via saranno affrontati, fra gli altri, temi di antropologia con Ian Tattersall; di dialogo tra cultura e religione con la pastora valdese Maria Bonafede e don Pierluigi Di Piazza; di tutela del patrimonio artistico-culturale con Salvatore Settis; di dialogo fra saperi con Simone Furlani; di fisica con Carlo Rovelli; di scienza ed Europa con Pietro Greco.

I concerti - due per solisti, chitarra e pianoforte, e uno per orchestra - si terranno invece nelle sedi dell'Ateneo, fra palazzi Antonini, Caiselli e Garzolini - di Toppo Wassermann e vedranno come protagonisti gli studenti del liceo Percoto.

Da sinistra: D'Agostini, Vianello, De Toni, Pirone

Peso: 38%

110-114-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.